



Bibliografia

Aggiornamento sulla storia della realtà mafiosa e sull'infiltrazione nel sistema politico e produttivo della nostra regione, per una cittadinanza attiva e consapevole

Il piccolo spot **“Riguarda anche te”** che accoglie chi entra in biblioteca è stato realizzato dalla Cooperativa bolognese Open Group attraverso la sua testata giornalistica Libera Radio-Voci contro le mafie, nel gennaio 2006. Info-scribing animato scritto insieme all'Associazione Libera dell'Emilia Romagna, come momento iniziale di una campagna di sensibilizzazione pubblica sul processo Aemilia, il maxiprocesso per mafia iniziato il 23 marzo 2016 a Reggio Emilia.

Inoltre è disponibile la raccolta degli articoli di Paolo Bonacini, riferiti al processo Aemilia, iniziato nel 2016 a Reggio Emilia, tutt'ora in corso.

I sovversivi : in terra di mafia la normalità è rivoluzione / Nino Amadore

Roma ; Bari : GLF editori Laterza, 2013

XII, 143 p. ; 18 cm L'amministrazione palermitana dei beni confiscati alla criminalità organizzata che, con una gestione manageriale, riesce a riscuotere milioni l'anno di affitti, il monsignore che nega i funerali ai mafiosi, quelle librerie che diventano luoghi d'incontro e ritrovo per tutti quelli che non si rassegnano...

Atlante delle mafie : storia, economia, società, cultura / a cura di Enzo Ciconte, Francesco Forgione, Isaia Sales

Soveria Mannelli : Rubbettino

volumi ; 23 cm. Palatina acquistare?

Ndrangheta all'emiliana : infiltrazioni e complicità: i documenti d'accusa della magistratura / a cura di Aldo Balzanelli ... [et al.]

Roma : La Repubblica, 2015

379 p. ; 20 cm ...A Cutro si decidono gli appalti della ricostruzione del terremoto del 2012, quali candidati sindaci vanno votati a Brescello e a Parma, gli imprenditori da taglieggiare a Modena o Mantova...

Storia della borghesia italiana / Alberto M. Banti

Roma : Donzelli

v. ; 22 cm. La storia delle borghesie italiane di età liberale è segnata da incessanti strategie della distinzione. Localismo, particolarismo, pratiche clientelari sembrano essere i tratti dominanti...

Le mani della mafia : vent'anni di finanza e politica attraverso la storia del Banco Ambrosiano / Maria Antonietta Calabro ; prefazione di Nando Dalla Chiesa

Roma : Edizioni associate, 1991

273 p. ; 21 cm Calvi venne ucciso dai killer di Cosa Nostra nell'ambito della grande Guerra di Mafia tra cosche siciliane vincenti e famiglie americane perdenti. Dimostra il coinvolgimento del Banco



Ambrosiano nel riciclaggio del denaro sporco della droga e i legami con il crimine organizzato, con l'alta finanza e i legami tra mafia e politica

Questa mafia / Renato Candida ; presentazione di Leonardo Sciascia. - 4. ed

Caltanissetta : Salvatore Sciascia, 1983

226 p. ; 20 cm la mafia esaminata nella sua storia, nella sua organizzazione e nella psicologia degli uomini che la compongono. Il volume è stato stampato per la prima volta nel 1956, ha un approccio quindi non aggiornato, utile tuttavia per inquadrare la percezione del fenomeno in quegli anni

I gattopardi : uomini d'onore e colletti bianchi : la metamorfosi delle mafie nell'Italia di oggi / Raffaele Cantone ; con Gianluca di Feo

Milano : Mondadori, 2010

285 p. ; 22 cm. Medici, architetti, ingegneri, avvocati, commercialisti, banchieri, funzionari locali e uomini delle istituzioni vengono inglobati nel sistema di potere che ruota intorno ai clan. La criminalità è così organizzata da risolvere tutti i problemi: non ha più bisogno di minacciare, oggi offre servizi apprezzati e competitivi

Solo per giustizia : vita di un magistrato contro la camorra / Raffaele Cantone

Milano : Mondadori, 2008

334 p. ; 21 cm. Il racconto del giudice Cantone prende avvio dal suo ultimo giorno alla Direzione distrettuale antimafia di Napoli: ripercorrendo la sua esperienza, Cantone mostra in che modo un bravo studente di giurisprudenza che voleva addirittura fare l'avvocato sia finito per diventare il nemico numero uno dei boss di Mondragone e Casal di Principe, più di una volta minacciato di morte e da anni costretto a vivere sotto scorta insieme ai familiari. Un'evoluzione che non nasce da una sorta di vocazione missionaria, ma prende forma attraverso un percorso graduale e, talvolta, persino casuale, dove però rimane sempre salda la sua originaria passione per il diritto. Quella che gli fa trattare con la medesima professionalità e dedizione le vicende di un anziano signore che si rivolge alla giustizia per la tragica morte del figlio dovuta a un caso di malasanità e le sofisticatissime indagini condotte insieme al Ros per arrivare alla cattura di Michele Zagaria, la primula rossa dei Casalesi. Ma l'amaro realismo di queste pagine finisce per evidenziare come l'universo camorrista abbia confini ben più estesi e radici ben più profonde dei vertici di qualche clan. Per cui, fino a quando ci saranno politici, funzionari, imprenditori, uomini delle forze dell'ordine e liberi professionisti corrotti, conniventi o sottomessi, la camorra resterà come un'idra cui la giustizia può tagliare una o qualche testa che subito ricresce, mentre coloro che vi si oppongono individualmente sono votati a un pericoloso destino di isolamento.

I miei giorni a Palermo : storie di mafia e di giustizia raccontate a Saverio Lodato / Antonino Caponnetto

Milano : Garzanti, 1992



160 p. ; 21 cm Antonino Caponnetto (Caltanissetta, 5 settembre 1920 – Firenze, 6 dicembre 2002) è stato un magistrato italiano, noto soprattutto per aver guidato il Pool antimafia, ideato da Rocco Chinnici nel 1980, dal 1984 al 1990.

Le due guerre : perché l'Italia ha sconfitto il terrorismo e non la mafia / Gian Carlo Caselli ; postfazione di Marco Travaglio

Milano : Melampo, 2009

157 p. ; 21 cm Spazio giovani

Due guerre e una sola trincea, la scrivania di un magistrato. Dalla Torino degli anni Settanta alla Palermo dei Novanta, trentacinque anni di storia italiana attraverso lo sguardo di un protagonista della lotta contro il terrorismo di sinistra e contro la mafia. Due guerre in difesa della democrazia, una vinta (quella contro il terrorismo), una in sospeso (quella contro la mafia). Dal processo ai capi storici delle Brigate rosse al pentimento di Patrizio Peci, dalle stragi di Capaci e via D'Amelio all'arresto di Totò Riina e di decine di altri latitanti, passando per il caso Cossiga/Donat-Cattin e il processo a Giulio Andreotti. In mezzo, il ricordo di tanti, troppi amici che, in questa storia aspra di rischi e di eroismi, combattendo hanno perso la vita. Memorie, interrogativi, domande e risposte. Gian Carlo Caselli racconta. (Postfazione di Marco Travaglio).

Vent'anni contro : dall'eredità di Falcone e Borsellino alla trattativa / Gian Carlo Caselli, Antonio Ingroia ; a cura di Maurizio De Luca

Roma ; Bari : GLF editori Laterza, 2013

V, 263 p. ; 21 cm Nonostante gli attacchi ripetuti alla magistratura, i rapporti ambigui tra politica e criminalità, i silenzi della società civile, qui si trovano le inchieste e i processi più clamorosi, gli imputati eccellenti e le pedine, le storie dei pentiti, il racconto di come il nostro paese sia stato invaso di capitali che hanno radici mafiose, una mafia che in questi anni ha ucciso di meno e riciclato di più, cambiando pelle e non facendo rumore.

Don Vito : le relazioni segrete tra Stato e mafia nel racconto di un testimone d'eccezione / Massimo Ciancimino, Francesco La Licata ; con la testimonianza di Giovanni Ciancimino

Milano : Feltrinelli, 2010

313 p. : ill. ; 23 cm. Un viaggio senza ritorno nei gironi infernali della storia italiana più recente. Quarant'anni di relazioni segrete e inconfessabili, tra politica e criminalità mafiosa, tra Stato e Cosa nostra. Perno della narrazione è la vicenda di Vito Ciancimino, "don Vito da Corleone", uno dei protagonisti della vita pubblica siciliana e nazionale del secondo dopoguerra, personaggio discutibile e discusso, amico personale di Bernardo Provenzano, potentissimo assessore ai Lavori pubblici di Palermo, per una breve stagione sindaco della città, per decenni snodo cruciale di tutte le trame nascoste a cavallo tra mafia, istituzioni, affari e servizi segreti. A squarciare il velo sui misteri di "don Vito" è oggi un testimone d'eccezione: Massimo, il penultimo dei suoi cinque figli, che per anni gli è stato più vicino e lo ha accompagnato attraverso innumerevoli traversie e situazioni pericolose. Il suo racconto riscrive pagine fondamentali della nostra storia: il "sacco di Palermo", la nascita di Milano 2, Calvi e lo Ior, Salvo Lima e la corrente andreottiana in Sicilia, le stragi del '92, la "Trattativa" tra pezzi dello Stato e Cosa nostra, la cattura di Totò Riina, le protezioni



godute da Provenzano, la fondazione di Forza Italia e il ruolo di Marcello Dell'Utri. Attualmente la testimonianza di Massimo Ciancimino è vagliata con la massima attenzione da cinque Procure italiane e non è possibile anticipare sentenze. Una vera e propria epopea politico-criminale per troppo tempo tenuta nascosta.

La speranza non è in vendita / di Luigi Ciotti

Torino : Gruppo Abele ; Firenze : Giunti, 2011

126 p. ; 19 cm Nel 1995 Don Luigi Ciotti ha contribuito alla nascita di Libera, che oggi coordina l'impegno di oltre 1600 realtà in Italia attive nel contrasto alla criminalità organizzata e nella promozione di una cultura della legalità e della responsabilità

Per il nostro bene : [la nuova guerra di liberazione : viaggio nell'Italia dei beni confiscati] /

Alessandra Coppola, Ilaria Ramoni

Milano : Chiarelettere, 2013

160 p. ; 21 cm. Tra le pieghe di un clamoroso insuccesso, le vicende di tante persone che con intelligenza e determinazione hanno tentato di far rinascere la vita là dove prima si predicava solo morte, Come dei partigiani, in questa nuova guerra di liberazione italiana.

La convergenza : mafia e politica nella seconda repubblica / Nando Dalla Chiesa

Milano : Melampo, 2010

300 p. ; 21 cm. Nella seconda repubblica mafia e politica hanno realizzato una convergenza che oggi presenta al Paese il suo conto salatissimo. Una narrazione che parla della assoluta inadeguatezza della politica italiana davanti ai nemici in armi della democrazia, e delle minoranze istituzionali che non si arrendono.

Delitto imperfetto : il generale, la mafia, la società italiana / Nando dalla Chiesa

Milano : A. Mondadori, 1984

259 p. ; 21 cm. Esprime una doppia denuncia: quella di un delitto per nulla oscuro, ma aperto, tracotante; e l'impunità anzitutto morale, che rinvia a responsabilità più generali, da analizzare con coraggio intellettuale.

Manifesto dell'antimafia / Nando Dalla Chiesa

Torino : Einaudi, 2014

X, 116 p. ; 18 cm La mafia non è misteriosa né invincibile. Comprendere che la vera forza della mafia sta fuori della mafia nelle alleanze e nei servizi che le giungono da una variegata e multiforme zona grigia così come nelle mille forme di pigrizia culturale, vuol dire anche ripensare i modi per contrastarla, promuovendo l'impegno consapevole e collettivo dei cittadini.

Mafia vecchia, mafia nuova / \scritti di! N. Dalla Chiesa ... \et al.!

Milano : Angeli, c1985

172 p. ; 22 cm.



La scelta Libera : giovani nel movimento antimafia / Nando Dalla Chiesa ; in collaborazione con Ludovica Ioppolo, Martina Mazzeo e Martina Panzarasa

Torino : Gruppo Abele, 2014

284 p. ; 21 cm Il movimento antimafia nella storia d'Italia, i vent'anni di Libera

Storie di boss, ministri, tribunali, giornali, intellettuali, cittadini / Nando Dalla Chiesa

Milano : Club degli editori, [1990]

X, 264 p. ; 20 cm L'Italia di queste storie è l'Italia andreottiana, nel senso che Andreotti, come nessun altro, ha plasmato con azioni, omissioni o alleanze la sostanza del potere dal dopoguerra. In quest'Italia si scontrano ben distinti concettualmente in realtà in comunicazione tra di loro, il bene e il male.

Il vescovo e la piovra / Domenico Del Rio, Antonio Riboldi

Casale Monferrato : Piemme, 1990

271 p. ; 22 cm. Antonio Riboldi è un vescovo, viene dal Nord ma da più di trent'anni è al Sud, si indigna, esce dal palazzo vescovile per parlare sulla strada, come un comiziante.

Cosa nostra : storia della mafia siciliana / John Dickie ; traduzione di Giovanni Ferrara degli Uberti.

- 3. ed

Roma ; Bari : GLF editori Laterza, 2009

XLIII, 534 p., [8] carte. di tav. : ill. ; 21 cm. Uccidere e farla franca. È l'attività che la mafia siciliana ha elevato a forma d'arte nella sua corsa al potere e al denaro. Una corsa che l'ha resa la più ramificata, famigerata e copiata organizzazione malavitosa del pianeta, al punto che il termine italiano 'mafia' si è trasformato ormai in una generica etichetta, a indicare l'intera gamma delle realtà criminali mondiali: cinesi, giapponesi, russe o turche. A differenza dei suoi imitatori globalizzati, la mafia siciliana si organizza combinando gli attributi di uno Stato ombra, di una società d'affari illegale e di una società segreta cementata dal giuramento. 'Cosa nostra' ricostruisce le storie degli uomini e delle donne che sono vissuti e sono morti all'ombra della mafia.

I fasci siciliani

Bari : De Donato, c1975-1976

2 v. ; 21 cm

1: Nuovi contributi a una ricostruzione storica / Giuseppe Giarrizzo... \et al.!

Bari : De Donato, c1975 (Stampa 1976)

222 p. ; 21 cm Pur scavando nella specificità siciliana la questione meridionale ci riporta in primo piano al carattere nazionale del movimento

2: La crisi italiana di fine secolo / Corrado Dollo ... \et al.!

Bari : De Donato, \1976!

459 p. ; 21 cm. I fasci come nodo della crisi italiana di fine secolo

Dizionario enciclopedico delle mafie in Italia / a cura di Claudio Camarca ; [presentazione di Nicola Zingaretti ; prefazione di Gian Carlo Caselli, postfazione di Raffaele Cantone]

Roma : Castelvechi RX, 201 CIVICA 364.106 CAM



Dizionario enciclopedia di mafie e antimafia / a cura di Manuela Mareso e Livio Pepino

Torino : Gruppo Abele, 2013

535 p. ; 22 cm. Un dizionario che parla di mafie, della lotta alle mafie e vuole essere strumento di conoscenza e soprattutto reale contrasto al cancro che con la sua ricchezza e violenza sta compromettendo la tenuta del nostro sistema democratici

Cose di Cosa Nostra / Giovanni Falcone ; in collaborazione con Marcelle Padovani

Milano : Rizzoli, 1991

173 p. ; 23 cm La mafia sistema di potere, articolazione del potere, metafora del potere, patologia del potere. La mafia che si fa Stato dove lo Stato è tragicamente assente.

Io accuso : cosa nostra politica e affari nella requisitoria del maxiprocesso / Giovanni Falcone

Roma : Libera Informazione, 1992

30 p. ; 22 cm

La mafia siciliana : un'industria della protezione privata / Diego Gambetta

Torino : Einaudi, \1992!

XXII, 410 p. ; 21 cm 364.106 La mafia rappresenta un caso particolare di industria che produce, promuove e vende protezione privata

Contro il racket : come opporsi al ricatto mafioso / Tano Grasso

Roma ; Bari : Laterza, 1992

xi, 177 p. ; 21 cm "Non sono un teorico, anche se gli studi di filosofia mi hanno lasciato dentro il gusto di ragionare e di capire. Non sono un politico, anche se siedo sui banchi del parlamento. Sono un commerciante di scarpe. Insieme ad altri commercianti di Capo d'Orlando mi sono trovato a vivere un'esperienza incredibile. L'esperienza della rivolta contro il racket.

Padrini e padroni : come la 'ndrangheta è diventata classe dirigente / Nicola Gratteri, Antonio Nicaso

Milano : Mondadori, 2016

207 p. ; 21 cm Nel 1908, un tragico terremoto divora Messina e Reggio Calabria. Si stanziavano quasi centonovanta milioni di lire per la ricostruzione, ma la presenza nella gestione dei fondi anche di boss e picciotti - molti dei quali tornati dall'America per l'occasione - causerà danni gravissimi, sottraendo risorse preziose, trasformando le due città in enormi baraccopoli e dando vita a un malcostume ormai diventato abituale. Lo stesso scenario che si ripeterà, atrocemente, cent'anni dopo, nel 2009, con il terremoto dell'Aquila. Mentre la gente moriva, in Abruzzo c'era chi già pensava ai guadagni. E ancora, nel 2012, nell'Emilia che crolla la mafia arriva prima dei soccorsi. In Piemonte, la 'ndrangheta era riuscita a infiltrarsi nei lavori per la realizzazione del villaggio olimpico di Torino 2006 e in quelli per la costruzione della Tav nella tratta Torino-Chivasso. La corruzione, l'infiltrazione criminale, i legami con i poteri forti - occulti, come le logge segrete, e non, come la politica sul territorio e a tutti i livelli, fino ai più alti - sono oggi parte di una strategia di reciproca legittimazione messa in opera da decenni da tutte le mafie e in particolare dalla 'ndrangheta. Già nel 1869, le elezioni amministrative di Reggio Calabria erano state annullate per le evidenti



collusioni 'ndranghetiste. Il primo caso di una serie di episodi che nei decenni hanno segnato l'intera penisola, arrivando fino a Bardonecchia, in Piemonte, nel 1995, e a Sedriano, in Lombardia, nel 2013.

Acqua santissima : la Chiesa e la 'ndrangheta : storie di potere, silenzi e assoluzioni / Nicola Gratteri, Antonio Nicaso

Milano : Mondadori, 2013

194 p. ; 21 cm La mattina del 4 luglio 1966 don Antonio avrebbe dovuto celebrare una messa funebre per un capobastone di Ciminà, piccolo paese in provincia di Reggio Calabria, ma venne ucciso in un agguato prima di riuscire a raggiungere la chiesa: le perizie balistiche accertarono che il sacerdote aveva sparato contro i suoi assassini per coprirsi la fuga. Suor Rosa, la sorella del boss Paolo Martino, cugino del padrino di Archi, Paolo De Stefano, sfruttava le proprie conoscenze per acquisire informazioni riguardanti eventuali procedimenti penali in corso nei confronti del fratello. Nel 2007 il boss Vincenzo Gioffrè entra a far parte del comitato per l'organizzazione della festa in onore della Madonna dei Poveri di Seminara. Anni prima, il sindaco neoeletto aveva tentato di modificare il percorso della processione per impedire che il fercolo della Madonna proseguisse, come da tradizione, fino alla casa del boss locale, ma le sue disposizioni vennero disattese e, qualche giorno dopo, per ribadire chi comanda, venne dato fuoco al municipio. A partire dall'Ottocento e per decenni gli uomini della 'ndrangheta hanno beneficiato del silenzio e dell'indifferenza (spesso interessati) della Chiesa. Solo dagli anni Cinquanta cominciano a registrarsi le prime denunce e le prime lettere pastorali, e la 'ndrangheta diventa un "cancro esiziale".

Comunisti e movimento contadino in Sicilia / Pio La Torre ; prefazione di Rosario Villari

Roma : Editori Riuniti, 1980

176 p. ; 19 cm. Emerge qui l'importanza delle lotte agrarie degli anni 1949/1960, si getta luce sulla realtà sociale del mezzogiorno, sulla smisurata ingiustizia in cui vivevano le popolazioni, sui sacrifici imposti.

Mafia e potere politico : relazione di minoranza e proposte unitarie della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia / prefazione di Pio La Torre

Roma : Editori riuniti, 1976

255 p. : tabelle ; 19 cm Nel 1963 le federazioni comuniste di Palermo, Agrigento-Sciacca, Caltanissetta e Trapani . Consegnarono alla commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia quattro rapporti sulle rispettive province: Una documentazione scrupolosa nei fatti, nei nomi e nelle date, nell'indicazione delle responsabilità politiche...

Classe dirigente, mafia e fascismo : 1920-1924/Pietro Lauro. - Palermo : Seller io, 1988

136 p. ; 16 cm

(Biblioteca siciliana di storia e letteratura : Qu aderni, 40) Palermo, negli anni tra il 1920 e il 1924, attraverso lo sfoglio delle pagine del Giornale di Sicilia. Gli echi dell'assassinio Matteotti, l'occupazione delle fabbriche, i primi gagliardetti, la venuta del prefetto Mori e le polemiche sulla mafia



Uomini e caporali : viaggio tra i nuovi schiavi nelle campagne del Sud / Alessandro Leogrande

Milano : Mondadori, 2008

252 p. ; 21 cm. Ogni estate migliaia di stranieri si riversano nel Tavoliere delle Puglie per raccogliere pomodori e altro: Sono i nuovi braccianti: vivono in baraccopoli, in condizioni igieniche, lavorative e salariali spaventose. Diventano vittime dei caporali....

Dall'altare contro la mafia / Saverio Lodato

Milano : Rizzoli, 1994

183 p. ; 22 cm La presa di coscienza di un pugno di sacerdoti di vivere in una Chiesa di frontiera, dove la semplice testimonianza delle più elementari verità cristiane è agli occhi della mafia una provocazione inaudita,. Un viaggio nel complesso arcipelago cattolico siciliano e l'esecuzione di Don Pino Puglisi, a Palermo nel 1993

Il passato del nostro presente : il lungo Ottocento, 1776-1913 / Salvatore Lupo

Roma ; Bari : GLF Editori Laterza, 2010

IX, 207 p. : ill. ; 21 cm civica 909.8 LUP Questo volume disegna un ponte tra l'antico regime e la modernità: il lungo Ottocento, il periodo tra le rivoluzioni (americana e francese) e la prima guerra mondiale. È il luogo di formazione delle nostre idee e del nostro mondo, di cui però non va nascosto il carattere antico, in cui vanno riconosciute tutte le incrostazioni di una storia secolare. La scintilla dell'industrializzazione genera soggetti sociali nuovi, anche se al centro della scena rimangono protagonisti che poco hanno a che fare con essa: aristocratici, proprietari fondiari, professionisti, contadini, artigiani. Si affermano le idee di libertà, democrazia, diritti individuali, ma persistono imperi antichi e se ne formano di nuovi. Nel momento in cui l'eguaglianza viene posta a fondamento della vita collettiva, viene con altrettanta forza giustificata l'ineguaglianza, a tutela delle gerarchie che regolano il funzionamento della società. Prospettive diverse, in apparenza incompatibili, si sovrappongono formando un mix complesso che tocca ancora al nostro tempo sciogliere

La mafia al Nord : la relazione di Carlo Smuraglia su Insediamenti e infiltrazioni di soggetti ed organizzazioni di stampo mafioso in aree non tradizionali : atti della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia / prefazione di Adolfo Beria di Argentine ; a cura di Orazio Barrese

Soveria Mannelli \etc.! : Rubbettino, \1994!

254 p. ; 24 cm.

Mafia, politica, pentiti : la relazione del presidente Luciano Violante e le deposizioni di Antonio Calderone, Tommaso Buscetta, Leonardo Messina, Gaspare Mutolo / atti della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia ; a cura di Orazio Barrese

Soveria Mannelli : Rubbettino, [1993]

539 p. ; 24 cm

Storia della mafia / Giuseppe Carlo Marino

Roma : TEN, 1997



95 p. ; 20 cm. Analisi dei processi storici che hanno fatto della mafia siciliana uno dei più inquietanti e radicati sistemi di potere del nostro tempo

Lotta civile : [contro le mafie e l'illegalità] / Antonella Mascali ; [prefazione di don Luigi Ciotti]

Milano : Chiarelettere, 2009

XX, 305 p. ; 20 cm. I familiari delle vittime che hanno trasformato la sofferenza in denuncia e in lavoro concreto nella società.

Sono un uomo morto : [parla il pentito che ha svelato i segreti della 'ndrangheta al Nord] / Federico Monga, Rocco Varacalli

Milano : Chiarelettere, 2013

176 p. ; 21 cm. "Mi hanno confidato omicidi, estorsioni, intrighi con la politica e l'economia...le ditte calabresi hanno operato in tutti i business più importanti: alta velocità, autostrada Torino-Milano, le Olimpiadi invernali 2006, il porto di Imperia..."

Eroi e briganti / Francesco Saverio Nitti

Venosa : Osanna, 2015

95 p. ; 20 cm. Francesco Saverio Nitti (1868-1953) è stato uno statista e studioso molto attento ai problemi economico-finanziari. Ricoprì incarichi di governo dal 1911. "L'eroe non è che l'espressione di un male, della bassezza collettiva che dà luogo alla diffusa convinzione sulla soluzione delle criticità mediante la presenza e l'azione di uomini speciali, di eroi. In un paese dove ognuno abbia il sentimento della propria responsabilità l'eroe non è possibile" Segue un saggio sulla natura del brigantaggio.

Mafia ieri, mafia oggi / Domenico Novacco

Milano : Feltrinelli, 1972

199 p. ; 21 cm. Volume in consultazione. " la sopravvivenza e l'espansione della mafia, esito inatteso e sconvolgente di un secolo di repressione antimafiosa, riportano in mente una barzelletta di trenta anni fa..."

Mafia e politica / Michele Pantaleone ; prefazione di Carlo Levi. - 7.ed

Torino : Einaudi, 1984

xiv, 312 p. ; 20 cm Dalla originaria funzione di protezione dei rapporti feudali nelle campagne alla progressiva infiltrazione nei principali rami dell'attività economica, agricola e commerciale; dall'appoggio dato ai separatisti nel primo dopoguerra ai rapporti con i partiti; dai legami con il gangsterismo americano ai traffici di droga, la mafia diviene autentica multinazionale del crimine.

Mafia: pentiti? / Michele Pantaleone

Bologna : Cappelli, \1985!

133 p., 16 p. di tav. : ill. ; 22 cm. Nessuno ha fatto più di Pantaleone per determinare un cambiamento di rotta sulla questione "mafia", come Danilo Dolci e Carlo Levi ed altri hanno dato il loro contributo per focalizzare l'opinione mondiale sulla Sicilia occidentale Bal 12.6.087



Le mafie nel pallone : storia dell'illegalità diffusa nel gioco più truccato del mondo / Daniele Poto ; [prefazione di Gianni Mura]

Torino : Gruppo Abele, 2010

243 p. ; 21 cm Dove c'è un pallone, uno stadio, una squadra di calcio ci sono molti soldi, moltissimi.

Questo attira le cosche: scommesse, curve che hanno in appalto parte dei biglietti, ambulanti che devono pagare il pizzo per vendere i panini. Poi più in grande: riciclaggio di capitali sporchi con l'acquisto di società, facilità di esportarli comprando atleti esteri.

I preti e i mafiosi : storia dei rapporti tra mafie e Chiesa cattolica / Isaia Sales

Milano : B. C. Dalai, 2010

367 p. ; 21 cm Le organizzazioni criminali avrebbero potuto ricoprire un ruolo plurisecolare nella storia meridionale e dell'intera nazione se, oltre alla connivenza di settori dello Stato e di parte consistente delle classi dirigenti locali non avessero beneficiato del silenzio, della indifferenza, della sottovalutazione e anche del sostegno dottrinale di una teologia che trasforma gli assassini in percorelle smarrite da recuperare piuttosto che da emarginare dalla Chiesa dalla società? La risposta è no. 261.833106 SAL

Storia del movimento antimafia : dalla lotta di classe all'impegno civile / Umberto Santino. -

Nuova ed

[Roma] : Editori riuniti university press, 2009

487 p. ; 21 cm volume composto da tre sezioni: Movimento contadino e lotta contro la mafia (dai fasci siciliani al fascismo, al secondo dopoguerra; Un periodo di transizione (sui cruciali anni '60 e '70); L'impegno della società civile (analizza la lotta contro la mafia dagli anni '80 ad oggi).

Cosa non solo nostra : la rete mondiale della mafia siciliana / Claire Sterling ; Prefazione di Michele Pantaleone

Milano : Mondadori, [1990]

XVIII, 408 p. ; 21 cm Dal dopoguerra la mafia siciliana è diventata la più potente organizzazione criminosa su scala mondiale.

Mafia, politica e affari nell'Italia repubblicana / Nicola Tranfaglia

Roma ; Bari : Laterza, 1992

xxxii, 401 p. ; 21 cm Documenti, testimonianze e relazioni tratti dagli atti delle commissioni parlamentari d'inchiesta sulla mafia, mettono in evidenza le connessioni tra Cosa nostra e il mondo politico ed economico italiano dal 1943 ad oggi.

È Stato la mafia / Marco Travaglio

Milano : Chiarelettere, 2014

153 p. ; 20 cm + 1 DVD

L'isola civile : le aziende siciliane contro la mafia / Serena Uccello, Nino Amadore

Torino : Einaudi, 2009

IX, 261 p. ; 22 cm il 1° settembre 2007 un gruppo di imprenditori siciliani decide di prendere una



posizione netta. Stabiliscono soprattutto di denunciare la mafia, i mafiosi, le richieste di pizzo. Chi vuole fare impresa in Sicilia si deve adattare a questa nuova regola, altrimenti è fuori dal sistema confindustriale.

Gli uomini del disonore : la mafia siciliana nella vita del grande pentito Antonio Calderone / a cura di! Pino Arlacchi

Milano : A. Mondadori, 1992

X, 317 p. ; 22 cm. “ Mi chiamo Antonio Calderone ho cinquantasei anni e ho molte cose da dire sulla mafia perché ne ho fatto parte...”

Mafia pulita / di Elio Veltri e Antonio Laudati

Milano : Longanesi, 2009

251 p. ; 22 cm. La mafia Spa è la più grande azienda italiana per fatturato. Oggi non ha più bisogno di uccidere: compra. Il suo patrimonio potrebbe da solo colmare il debito pubblico italiano. E' una multinazionale del crimine da mille miliardi di dollari.

La resa : ascesa, declino e pentimento di Felice Maniero / Monica Zornetta ; prefazione di Carlo Lucarelli

Milano : Baldini Castoldi Dalai, 2010

173 p. ; 21 cm. Le ultime immagini di Felice Maniero, l'ex boss della Mala del Brenta, lo ritraevano sorridente e con le manette, circondato da poliziotti e giornalisti, e con il suo inconfondibile caschetto. Da allora sono trascorsi sedici anni, contraddistinti da una fruttuosa collaborazione con Stato che gli ha consentito di tenere fuori dai processi madre e fidanzata, e di mettere al sicuro i tanti miliardi accumulati durante il suo regno criminale. Anni caratterizzati da silenzi profondi, e dalla tragica fine della primogenita Elena. Oggi Felice Maniero è un uomo libero e un indaffarato imprenditore. Ha scontato la sua pena e può girare per l'Europa senza più alcun vincolo, può fare affari dove più gli pare, anche in quella Croazia dove nel periodo d'oro era di casa, vantando un'amicizia particolare con il figlio dell'allora presidente nazionalista Franjo Tudjman. Con un'organizzazione di diverse centinaia di uomini, Felice Maniero ha tenuto in scacco il Nordest per un ventennio con rapine miliardarie, evasioni spettacolari, sequestri di persona, omicidi, traffici di droga e di armi. Tanto controversa è stata la sua carriera criminale quanto chiacchierata la sua scelta di collaborare con lo Stato. Oggi dice di essere tranquillo, di sapere di aver pagato poco per quello che ha fatto ma di non aver paura di morire. Sa che sono in molti a volerlo morto. Prefazione di Carlo Lucarelli.



*

